

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ EDUCATIVE AGGIUNTIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE STATALI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA CHE SI SVOLGERANNO NELLE DUE SETTIMANE ANTECEDENTI L'INIZIO DEL CALENDARIO SCOLASTICO 2026/2027 IN ATTUAZIONE DEL BANDO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA APPROVATO CON DGR N. 1072 DEL 29/06/2026

Premesso che:

- nelle sue linee programmatiche di mandato il Comune individua tra le sue priorità la cura e il benessere della comunità a partire dall'Educazione come veicolo per la rigenerazione dei quartieri sotto il profilo sociale e inclusivo;
- tali priorità trovano corrispondenza nel DUP 2026, all'indirizzo strategico 1- Sostenibilità Sociale - che mette al "centro" la persona e la sua crescita psichica, fisica ed emotiva da favorire attraverso il consolidamento delle progettualità educative e in un contesto sempre aggiornato, stimolante e coerente con il diritto all'educazione e alla formazione;
- a tal fine Il Comune ha avviato a partire dall'Anno Scolastico 2025/2026 il programma "Scuole Aperte a Reggio Emilia – sperimentazione di un modello di comunità educante", nato con l'obiettivo di qualificare, attraverso percorsi di co-progettazione, l'offerta educativa pomeridiana delle scuole primarie e secondarie di primo grado attraverso il sostegno del Bando partecipazione 2025 e del programma FSE+ 2021 – 2027;
- Il ricorso agli strumenti della co-progettazione applicati dal Comune di Reggio Emilia nell'ultimo decennio in diversi ambiti di policy, costituisce una strategia efficace da applicare anche nel sistema educativo per favorire la costruzione una "comunità educante" capace di mettere in rete le diverse forze del territorio;
- tale modello consente non solo di rispondere in modo più efficace alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie ampliando all'interno della scuola le opportunità educative, ma di favorire anche l'incontro delle comunità scolastiche con la comunità più larga cui appartengono, per promuovere il dialogo con le risorse del territorio, il rispetto delle persone, la cura dei beni comuni e delle risorse pubbliche;
- una delle finalità del programma "Scuole Aperte a Reggio Emilia – sperimentazione di un modello di comunità educante" è promuovere una relazione virtuosa tra scuole e comunità e rispondere ai bisogni di conciliazione tra tempi di vita e lavoro delle famiglie, utilizzando un approccio di corresponsabilità educativa tra tutti gli attori, pubblici e privati, singoli e associati;
- la qualità della scuola, oggi in particolare, si misura anche dal suo protagonismo sul territorio, nella sua volontà di farsi promotrice di partecipazione e proposta culturale non solo per i bambini, ma anche per le famiglie di riferimento;

Richiamati:

- lo Statuto dell'Ente, in particolare l'articolo 11 (Funzioni) che dispone che "Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione";
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii. che dispone, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento ed in particolare:
- il primo comma "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- il terzo comma: "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli art. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- l'ultimo capoverso dell'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici": "Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. n.117 del 2017";
- la Legge regionale dell'Emilia Romagna 13 aprile 2023 n. 3 intitolata "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva;
- il Piano Scuola 2020-2021, adottato con Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1072 del 29/06/2026 APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A RENDERE DISPONIBILI OPPORTUNITÀ EDUCATIVE AGGIUNTIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLA

SCUOLA PRIMARIA NELLE DUE SETTIMANE ANTECEDENTI L'INIZIO DEL CALENDARIO SCOLASTICO 2026/2027. AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – ATUSS, la Regione Emilia Romagna ha approvato la manifestazione di interesse per la sperimentazione dell'apertura delle scuole primarie nel periodo 31 agosto – 14 settembre 2026 per acquisire il formale interesse e l'impegno a dare attuazione a tale sperimentazione da parte dei Comuni rientranti in ATUSS;

- la procedura regionale nasce dalla volontà di offrire agli alunni delle scuole primarie nuove opportunità extra-scolastiche educative, sportive e culturali per trasformare il tempo che precede l'avvio dell'anno scolastico in un'occasione di crescita, socialità e sostegno concreto e, allo stesso tempo, offrendo una risposta concreta alle esigenze ai bisogni delle famiglie;

Dato atto che:

con proprio atto ID n. 136 del 14/07/2026 la Giunta Comunale ha approvato la propria adesione alla manifestazione di interesse della Regione Emilia-Romagna, approvando lo schema di Accordo con gli Istituti Comprensivi della città relativamente alle loro adesioni, i criteri di attribuzione dei posti disponibili in relazione alle domande delle famiglie e autorizzato l'avvio della co-progettazione per individuare i fornitori dei servizi di cui alla DGR n. 1072 del 29/06/2026;

Nella medesima deliberazione è stato delineato il piano delle attività sperimentali di seguito sintetizzate:

- l'azione sperimentale viene attivata nelle due settimane antecedenti l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2026/2027, fissato quest'anno per martedì 15 settembre, l'intervallo temporale compreso tra il 31.08.2026 e il 14.09.2026;
- i beneficiari sono gli alunni che frequenteranno nell'anno scolastico 2026/2027 le classi dalla II alla V delle scuole primarie statali del Comune di Reggio Emilia;
- le attività dovranno essere programmate al mattino, nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 13.00;
- le attività sono erogate e fruite prioritariamente all'interno delle scuole di appartenenza degli studenti o all'interno di uno o più plessi della stessa Istituzione scolastica/Istituto Comprensivo, qualora il plesso di appartenenza non fosse tra quelli previsti dalla sperimentazione, anche accorpendo nello stesso locale classi o gruppi di bambini/e provenienti da più scuole appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo e anche al fine di saturare l'offerta di posti disponibili;
- l'elenco dei plessi scelti dal Comune in collaborazione con gli Istituti comprensivi sono Il plesso Zibordi afferente all'I.C. Da Vinci; il Plesso Matilde di Canossa dell'I.C. Aosta; il Plesso Tricolore dell'I.C. Pertini; il Plesso San Bartolomeo dell'I.C. Don Borghi; il Plesso Leopardi dell'I.C. Kennedy; il Plesso Madre Teresa di Calcutta e Collodi dell'I.C. Galilei; il Plesso Calvino dell'I.C. Ligabue; Il Plesso Canossini dell'I.C. Fermi; i Plessi Boiardo e Ca Bianca dell'I.C. Einstein; i Plessi Dante e Bartali dell'I.C. Lepido; i Plessi Bergonzi e Pascoli dell'I.C. Manzoni;

Evidenziato che:

- le attività che l'Amministrazione intende proporre sono riferite a quanto indicato nell'Avviso della Regione Emilia-Romagna e quindi ispirata alla multi-disciplinarietà, non configurandosi quindi né come una anticipazione delle attività curricolari ma neanche come attività più caratteristiche di un centro estivo, e quindi con l'obiettivo di offrire a bambini e ragazzi proposte di attività o laboratori artistici, culturali, ricreativi, linguistici, sportivi, scientifici, digitali ecc;
- in relazione a queste premesse la co-progettazione sarà quindi aperta agli Enti del Terzo settore, iscritti al RUNTS.(Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o iscritti ai vari Registri regionali di competenza come definiti dalla normativa di settore e nelle more della trasmigrazione al RUNTS, come definito dall'articolo 4 del D.Lgs 117/2017;
- i soggetti del Terzo Settore sono chiamati a presentare una proposta educativa che preveda una sinergia tra attività espressive e attività sportive;
- in relazione alla natura sperimentale dell'intervento e ai tempi stretti per la definizione delle proposte e la relativa organizzazione, l'Amministrazione ha provveduto ad accorpare i plessi suddetti in 4 gruppi di plessi (**quadranti territoriali**) per omogeneizzare quanto più possibile gli interventi sui diversi istituti contigui territorialmente ed efficientare quanto più possibile l'organizzazione delle attività, del personale e della logistica;

Considerato da ultimo, che tutto l'iter del presente avviso segue la normativa indicata nell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, dal D.M. n. 72/2021, dalla Legge Regionale n. 3/2023 relativamente alla procedura di co-progettazione in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigenti

Visti

- l'art. 118, quarto comma dalla costituzione;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la Legge regionale del 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- l'art. 6 del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli Enti del Terzo Settore;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18/03/2024

Tanto premesso è pubblicato il seguente AVVISO

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- : Altri Enti e altri soggetti che potranno partecipare, come partner, all'interno di un gruppo di progetto informale, diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), purché condividano le finalità e gli obiettivi espressi dal presente Avviso e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento sulla giustizia urbana e climatica di Reggio Emilia e dalle altre leggi e codici citati in premessa.
- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Reggio Emilia quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.; co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, singoli o associati, selezionati;
- **Gruppo informale di progetto:** si intende il gruppo costituito in forma informale e composto dal soggetto Capofila e da uno o più partner, coinvolti a diverso titolo nella realizzazione di una o più proposte progettuali. I partner possono partecipare attivamente ai tavoli di co-progettazione oppure potranno essere coinvolti successivamente nella candidatura della proposta progettuale definitiva;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dai soggetti individuati all'art.3, lettera A, del presente Avviso per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica finalizzata a sviluppare proposte educative per partecipare alla sperimentazione di Scuole Aperte 31.08.2026 – 14.09.2026, promossa dalla Regione Emilia-Romagna DGR n. 1072 del 29/06/2026 e approvata dalla Giunta del Comune di Reggio Emilia con proprio atto ID n. 136 del 14/07/2026
- **Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale dettagliato esito del percorso di co-progettazione presentato dai soggetti partecipanti alla presente procedura, coerenti con quanto previsto dall'Avviso della Regione Emilia-Romagna e nei modi che saranno indicati ed oggetto di valutazione da parte della Commissione;

- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** incontro in presenza o in remoto, preposto allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per la definizione, concertata con l'Amministrazione e le altre realtà proponenti, finalizzata alla candidatura di una proposta finale, esito del confronto.
- **Quadranti territoriali:** gruppi di plessi scolastici individuati dall'Amministrazione quali sedi ospitanti la sperimentazione ed accorpati per contiguità territoriale e per razionalizzazione ed efficientamento della proposta, della sua organizzazione e logistica.

Art. 2 – Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto il recepimento mediante co-progettazione di proposte progettuali per la realizzazione di attività educative aggiuntive presso i Plessi Scolastici delle scuole primarie del Comune di Reggio Emilia nell'ambito **del progetto sperimentale Scuole Aperte nel periodo 31.08.2026 – 14.09.2026**, come da atto della Giunta Comunale n. 136 del 14/07/2026;

Gli obiettivi del presente Avviso sono:

- offrire agli alunni delle scuole primarie nuove opportunità extra-scolastiche educative, sportive e culturali per trasformare il tempo che precede l'avvio dell'anno scolastico in un'occasione di crescita, socialità per gli studenti e offrendo un sostegno concreto alle esigenze e bisogni delle famiglie;
- valorizzare le scuole come presidi civici aperti alle comunità che vada oltre il calendario scolastico ordinario. Una sperimentazione che vuole essere concreta, flessibile e costruita insieme ai territori, nel pieno rispetto dell'autonomia organizzativa dei Comuni, delle Unioni e delle Istituzioni scolastiche

Art. 3 - Soggetti ammessi alla procedura di co – progettazione e requisiti

Sono ammessi a partecipare al percorso di co-progettazione in risposta al presente Avviso:

A - gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o iscritti ai vari Registri regionali di competenza come definiti dalla normativa di settore e nelle more della trasmigrazione al RUNTS, come definito dall'articolo 4 del D.Lgs 117/2017.

B - Sono altresì ammessi a partecipare, esclusivamente in qualità di partner del progetto, associazioni e società sportive dilettantistiche, purché condividano le finalità sociali ed educative di cui all'art. 2 del presente Avviso e, si impegnino a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del progetto apportando risorse, competenze e attività complementari a quelle degli ETS proponenti.

I soggetti di cui all'elenco precedente dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 - 95 del D.Lgs n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile.
- soggetti che non ricadano in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

I soggetti di cui al punto A del presente articolo qualora si presentino in qualità di capofila dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante del Soggetto designato come Capofila del Gruppo di Progetto informale;
- b) dovrà dichiarare il possesso dei requisiti previsti da questo Avviso per tutti i componenti del gruppo di progetto.

Art. 4 - Co – progettazione

La co-progettazione è finalizzata a consentire ai soggetti interessati di condividere, in un contesto di dialogo e confronto, informazioni, ipotesi e proposte e a indirizzare in un quadro unitario le rispettive competenze ed esperienze per definire le proposte progettuali da presentare nell'ambito della presente procedura.

Questa fase si terrà tra il 27 e il 29 luglio 2026 e non è vincolante e obbligatoria ai fini della partecipazione al bando.

La co-progettazione è propedeutica all'elaborazione della proposta progettuale ed è costituita da uno o più incontri in modalità online, durante i quali verranno presentati gli obiettivi e le finalità previsti sia dalla Regione sia dal Comune per sostenere la sperimentazione di opportunità aggiuntive da offrire agli studenti delle scuole primarie nelle due settimane antecedenti l'inizio dell'anno scolastico 2026/2027.

Il cronoprogramma degli incontri è vincolato ai tempi ristretti della procedura e della necessità di garantire l'attivazione dei servizi previsti entro il 31/08/2026.

In considerazione dell'esiguità dei tempi a disposizione, sono previsti due incontri, che si svolgeranno nei seguenti giorni:

primo incontro lunedì, **27 luglio 2026**, dalle ore **14.30 alle ore 17.30**, in modalità online, al seguente link

<https://us02web.zoom.us/j/85811672841?pwd=nxXZpjfOZZPBbG2lpT7nRSi5xTx6PQ.1>

secondo incontro mercoledì, **29 luglio 2026**, dalle ore **14.30 alle ore 17.30**, in modalità online al seguente link:

<https://us02web.zoom.us/j/84556479211?pwd=hQMzW0REfKTjQLZ8rshLR75wmgrGR9.1.1>

Al momento del collegamento dovranno comunicare l'Ente di appartenenza e il ruolo all'interno.

Nel corso degli incontri saranno condivise le prime ipotesi progettuali e saranno raccolti eventuali contributi, osservazioni e proposte di integrazione.

In questa fase potranno altresì definirsi le eventuali aggregazioni tra i soggetti interessati ai fini della costituzione dei gruppi di progetto e svilupparsi momenti di confronto tra le cordate progettuali in relazione ai diversi quadranti territoriali di intervento, al fine di favorire la condivisione di strategie comuni e l'adozione di modalità di intervento omogenee.

Al termine della fase di co-progettazione si potranno presentare le domande online, dal 29 luglio al 6 agosto, come previsto nell' art. 11 del presente Avviso

Art. 5 – Caratteristiche della proposta progettuale e modalità di presentazione

Il progetto definitivo da candidare al presente Avviso deve essere coerente con gli obiettivi e le finalità previsti sia dalla Regione sia dal Comune.

La proposta progettuale dovrà contenere sia attività didattiche o multidisciplinari che attività motorie.

Le attività motorie dovranno avere un impegno orario non inferiore al 30% del totale ore della proposta.

la proposta progettuale (pp) dovrà essere elaborata secondo un format online. che sarà disponibile dal 29 luglio 2026 al 5 agosto 2026 nelle modalità indicate all'articolo 11 del presente Avviso.

Art. 6 – Articolazione dei plessi in quadranti territoriali

Al fine di non frammentare l'offerta e rendere il più possibile uniforme il servizio delle attività didattiche che verranno proposte agli studenti delle scuole primarie i singoli plessi individuati sono stati raggruppati in quattro quadranti territoriali come di seguito specificato:

QUADRANTE NORD:

Ic Fermi - Canossini: 6 moduli : 90-120 minori (di cui 18 con disabilità)

Ic Manzoni - Bergonzi: 4 moduli: 60-80 minori (di cui 12 con disabilità)

Ic Manzoni - Pascoli: 2 moduli: 30-40 minori (di cui 6 con disabilità)

Ic Galilei - Madre Teresa di Calcutta: 3 moduli: 45-60 minori (di cui 9 con disabilità)

Ic Galilei - Collodi: 3 moduli: 45-60 minori (di cui 9 con disabilità)

Totale Quadrante Nord: 18 moduli, 270-360 minori (di cui 54 con disabilità)

QUADRANTE SUD:

Ic Ligabue - Calvino: 4 moduli: 60-80 minori (di cui 12 con disabilità)

Ic Aosta - Matilde di Canossa: 6 moduli : 90-120 minori (di cui 18 con disabilità)

Ic Pertini: Tricolore: 5 moduli: 75/100 minori (di cui 15 con disabilità)

Totale Quadrante Sud: 15 moduli, 225/300 minori (di cui 45 con disabilità)

QUADRANTE EST:

Ic Da Vinci - Zibordi: 4 moduli: 60-80 minori (di cui 12 con disabilità)

Ic Einstein - Boiardo: 2 moduli: 30-40 minori (di cui 6 con disabilità)

Ic Einstein - Ca Bianca: 4 moduli: 60-80 minori (di cui 12 con disabilità)

Totale Quadrante EST: 10 moduli, 150- 200 minori (di cui 30 con disabilità)

QUADRANTE OVEST:

Ic Lepido - Dante: 3 moduli: 45-60 minori (di cui 9 con disabilità)

Ic Lepido - Bartali: 3 moduli: 45-60 minori (di cui 9 con disabilità)

Ic Don Borghi - San Bartolomeo: 4 moduli: 60-80 minori (di cui 12 con disabilità)

Ic Kennedy - Leopardi: 6 moduli: 90-120 minori (di cui 18 con disabilità)

Totale Quadrante OVEST: 16 moduli: 240/320 minori (di cui 48 con disabilità)

Durante gli incontri di co-progettazione verranno illustrati gli spazi dedicati per ogni quadrante.

È possibile effettuare sopralluoghi dei Plessi suindicati previa richiesta da inoltrare entro e non oltre il 30.07 ore 10.00 all'indirizzo email debora.iori@comune.re.it.

La candidature dei soggetti di cui all'art. 3, lettere A, potranno contenere uno o più progetti che comprendano al massimo due quadranti.

Nel form online si potranno selezionare i due quadranti coinvolti.

Art. 7 - Criteri di valutazione delle Proposte Progettuali

Le proposte saranno esaminate da una Commissione appositamente nominata.

I soggetti di cui all'art. 3, lettere A, potranno presentare una proposta progettuale per uno o al massimo due quadranti di cui all'art. 6.

Non saranno prese in considerazione proposte incomplete, condizionate o subordinate.

Una Commissione valuterà la o le proposte pervenute per ciascun quadrante o per massimo due quadranti per ciascuno dei candidati (anche in forma aggregata). In particolare, qualora pervengano più proposte per i diversi quadranti, la Commissione formerà una graduatoria di merito secondo i criteri qualitativi sotto riportati, a partire dal punteggio minimo (60 punti su 100).

I criteri di valutazione della Proposta Progettuale (PP) sono i seguenti

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO
Esperienza maturata in ambito educativo coerente con le finalità e i contenuti del presente Avviso	20
Qualità della proposta educativa in coerenza con finalità del bando: valutazione della proposta educativa in relazione a quantità e qualità delle attività educative multidisciplinari proposte nell'ambito dell'intervallo di tempo validato dal presente Avviso e cioè 31.08.2026 – 14.09.2026 (compresi)	50
	30

quantità e qualità delle attività motorie proposte nell'ambito dell'intervallo di tempo validato dal presente Avviso e cioè 31.08.2026 – 14.09.2026 (compresi) che completano l'offerta formativa per un tempo di almeno il 30% del totale delle ore dei moduli individuati per ciascun plesso. Sarà un criterio premiante la capacità di costruire un gruppo di progetto formato da almeno una associazione sportiva.	
Totale punteggio	100

Art. 8 - Cause di non ammissibilità

Non saranno ammesse alla valutazione le istanze:

- pervenute oltre i termini di presentazione della domanda, previste dal presente Avviso Pubblico;
- presentate da soggetti la cui esperienza pregressa e relative competenze sono incompatibili con gli obiettivi e le finalità del presente Avviso Pubblico;
- presentate da soggetti diversi o privi di requisiti di cui al presente Avviso.
- incomplete, condizionate o subordinate.

Art. 9 – Risorse

Al fine di sostenere l'attuazione delle proposte educative l'Amministrazione metterà a disposizione le risorse previste dall'Avviso della Regione Emilia-Romagna per il Comune di Reggio Emilia e finanziate dal Programma FSE + 2021 – 2027, che potranno arrivare fino a un massimo di Euro 261.589,00 da decurtare in rapporto ad altre spese da sostenere e al numero massimo di bambini previsto dalla capienza dei plessi e dei moduli previsti nei plessi stessi.

La Regione ha previsto quale parametro di costo un massimale di Euro 250,00 a bambino per le due settimane frequentate e ha disposto per ciascun alunno certificato un contributo pari a Euro 1.000,00 per le due settimane, a copertura dei costi dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale.

Art. 10 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il candidato. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 11 - Termini e modalità di partecipazione alla co-progettazione

I soggetti interessati di cui alla lettera A dell'art. 3 del presente Avviso potranno presentare la domanda, corredata di progetto, dal 29 luglio al 6 agosto sulla piattaforma Elixform disponibile alla pagina www.comune.reggioemilia.it/educazione del portale istituzionale del Comune di Reggio Emilia al seguente link:

https://istanze.comune.reggioemilia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=EDUC_044

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato alle 23.59 del 6 agosto 2026.

Non saranno ammesse domande oltre il termine suindicato.

Le domande fino a scadenza del presente Avviso possono essere rettifiche con una nuova istanza che sostituirà quella precedente.

La domanda dovrà essere presentata da parte del Legale Rappresentante ed unicamente in modalità telematica, compilando l'apposito modulo online .

Per procedere con la compilazione della domanda è necessario avere un'identità digitale SPID, o CIE (Carta di Identità Elettronica 3.0).

Per candidarsi occorrerà compilare integralmente tutte le sezioni e inviare il modulo di domanda online presente sulla piattaforma.

Il sistema informatico, acquisita la domanda, provvederà ad inviare in automatico, all'indirizzo email indicato in fase di accesso, un messaggio di conferma del corretto inoltro della domanda riportante il numero di ricevuta.

Successivamente il richiedente riceverà una ulteriore email al medesimo indirizzo contenente il numero di protocollo della domanda di partecipazione. Il richiedente dovrà accertarsi di aver ricevuto tale messaggio.

Eventuale documentazione integrativa sarà richiesta dall'Ente.

Si riterranno escluse le istanze di partecipazione non pervenute entro i termini stabiliti e con modalità diverse da quelle qui indicate.

Art. 12 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 14 – Responsabile Unico del Procedimento e chiarimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è la Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente del Servizio Officina Educativa.

I Soggetti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione provvederà a fornire risposta mediante pubblicazione sul sito internet Istituzionale del Comune di Reggio Emilia, alla pagina del presente Avviso;

Art. 15 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 16 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Parma, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

La Dirigente del Servizio
Officina Educativa
Dott.ssa Nicoletta Levi

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia ha nominato Responsabile del trattamento:

- Anthesi Srl - P.I. 01469510224, Via Segantini n. 23, Trento
- Municipia S.p.A. - P. IVA 01973900838, Viale A. Olivetti n. 7, Trento

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità: **partecipare all'iter di co-progettazione del presente Avviso Pubblico**

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa:

il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti; il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli Enti del Terzo Settore; il codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 36/2026; D.G.R. n.1072 del 29/06/2026.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. **Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare ai tavoli di co-progettazione del presente Avviso Pubblico.**